



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

CIG Z1F3746479

Determina n. 112/2022

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: INIZIATIVA DI PROMOZIONE CULTURALE E INTEGRATA "SIMPOSIO DI ARCHEOLOGIA - CONFERENZA DEI CAPI DELLE MISSIONI ARCHEOLOGICHE ITALIANE IN ISRAELE" - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE DUE GIORNATE DEL SIMPOSIO A TEL AVIV E ACRÌ (6/7 SETTEMBRE 2022).

PREMESSO che l'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv è attivamente impegnata nell'organizzazione di iniziative di carattere culturale ed economico finalizzate alla narrazione e promozione dell'immagine, della cultura, della capacità e delle eccellenze italiane nel mondo e che il settore dell'archeologia è uno dei campi nei quali l'Italia dispone delle personalità e delle capacità – anche di offrire servizi di calibro tecnologico - di maggior spicco nel mondo;

PREMESSO che il MAECI, attraverso l'Ufficio VI della Direzione Generale del Sistema Paese e in collaborazione con il Ministero della Cultura sostiene annualmente con i suoi contributi più di duecento missioni archeologiche delle Università italiane nel mondo e che in Israele le missioni italiane variano annualmente negli ultimi dieci anni da due a tre e, nonostante l'importanza 'archeologica' del Paese (la Terra Santa), non presentano i caratteri della presenza italiana in altri Paesi, sia sotto il profilo numerico che della tipologia di presenza, per una serie di motivi tra i quali l'entità degli investimenti necessari, il dibattito che ruota attorno all'archeologia e gli alti standard richiesti dall'ente israeliano deputato "*Israel Antiquity Authority*";

CONSIDERATA quindi l'esigenza di promuovere la presenza archeologica italiana nel Paese e di favorire la crescita delle nostre Missioni sia sotto il profilo della taglia che in numero e, sul modello di altri Paesi, istituire una conferenza dei Capi delle Missioni archeologiche che possa rappresentare all'Ambasciata ed al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale quanto al Ministero della Cultura italiani, da un lato, e all'IAA e al Ministero della Cultura israeliano dall'altro, le prospettive e le esigenze ed i bisogni del settore;

CONSIDERATO che l'organizzazione di un tale evento consente anche di promuovere le capacità e di servizi per l'archeologia quali i servizi di restauro e i servizi tecnologici per l'archeologia che rappresentano peraltro tanta parte delle collaborazioni esistenti e future tra le Università italiane e l'IAA e le Università israeliane;

CONSIDERATO che il Simposio, che si ritiene opportuno organizzare per un giorno a Tel Aviv ospiti di una delle Università partner delle Missioni e un giorno ad Acri città crociata (e pertanto anche italiana, in quanto pisana, veneziana e genovese) anche per portare eventi italiani nella periferia del Paese secondo un criterio condiviso dell'azione diplomatica italiana, potrà anche fornire un quadro delle collaborazioni esistenti tra Italia ed Israele al di fuori di quelle sostenute dal MAECI e cioè a valere su progetti HORIZON e fondi nazionali (ad es. PRIN);

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede ed alle finalità di promozione culturale-economica integrata, si rende necessario acquisire il servizio di organizzazione e gestione in oggetto, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa tramite il servizio reso da un *producer* professionista sul mercato locale;

VISTO l'avviso pubblicato venerdì 15/7/2022 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'Ambasciata d'Italia avente ad oggetto "*Request of quotations for the organization of an academic conference*" che recita: "*The Cultural Office of the Embassy of Italy organizes an Italy-Israel bi-national academic conference entitled "Italy and the land of Israel: routes, trade, connections". The 2-days event will take place in Tel Aviv and Acres*";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Piano triennale anticorruzione e trasparenza del MAECI per il periodo 2021-2023 (PTPCT, v. Sez. IV, cap. II), che prevede la "rotazione funzionale" negli incarichi, incluso quello di RUP; che nel messaggio della RPC prot. MAE0076472 del 30 aprile 2019 si legge al punto 2): "*si invitano codeste Sedi ad adottare le opportune misure di rotazione del personale nelle funzioni, specialmente nelle aree a rischio, quali [...] i contratti pubblici (RUP)*";

VISTO il bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

VISTO il Messaggio DGSP 25652 del 16.2.2022 e DGDP 25657 del 16.2.2022 relativi a iniziative di promozione culturale e integrata da realizzarsi nei Paesi di accreditamento e, in particolare, il Messaggio 69968 del 2.5.22 e 699682 del 4.5.2022 avente ad oggetto "Promozione integrata e promozione culturale, assegnazione fondi per attività da realizzare nel 2022";

PRESO atto della manifestazione di interesse presentata il 21/5/2022 dalla Camera di Commercio e Industria Israele-Italia n. 580049864 Tax ID 580049864 all'indirizzo Trade Tower, Hamered Street 25, 6812508 Tel Aviv, Israele, che con il preventivo in medesima data ha offerto di rendere i servizi in oggetto per l'importo complessivo di NIS 125.438,25;

RITENUTO congruo e in linea con i prezzi di mercato il preventivo presentato dall'operatore economico in parola data la tipologia delle prestazioni da eseguire in relazione ad altre prestazioni assimilabili per genere e modalità operative;

CONSIDERATO che l'operatore individuato possiede idonei requisiti sotto il profilo professionale e della tutela della sicurezza e della riservatezza;

CONSIDERATO che l'importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate sul bilancio di sede e.f. 2022;

CONSIDERATO che per la tipologia e il valore stimato del contratto da acquisire (pari a Euro 35.082,56 all'ultimo cambio della Bdl), l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente possa essere selezionato mediante affidamento diretto;

DETERMINA di

- procedere all'affidamento diretto, ai sensi all'art. 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla Camera di Commercio e Industria Israele-Italia dei servizi citati nelle premesse;
- impegnare una somma non superiore a NIS 125.438,25 da imputare al bilancio di Sede e.f. 2022 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, Titolo II.02.04, per i servizi di cui alle premesse;
- autorizzare la spesa in economia di cui al punto precedente, che verrà rimborsata mediante bonifico bancario, previa presentazione della relativa fattura elettronica;
- di nominare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il Primo Segretario, dott. Rocco PALMA, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 26.7.2022



L'Ambasciatore d'Italia
Sergio Barbanti